

Comune di Monsummano Terme

Provincia di Pistoia

Piano Strutturale

ai sensi dell'art. 92 della L.R. 65/2014

Arch. Giovanni Parlanti
Progettista

Arch. Gabriele Banchetti
Responsabile V.A.S. e censimento P.E.E.

Mannoni & Associati Geologia Tecnica
Dott. Geol. Gaddo Mannoni
Studi geologici

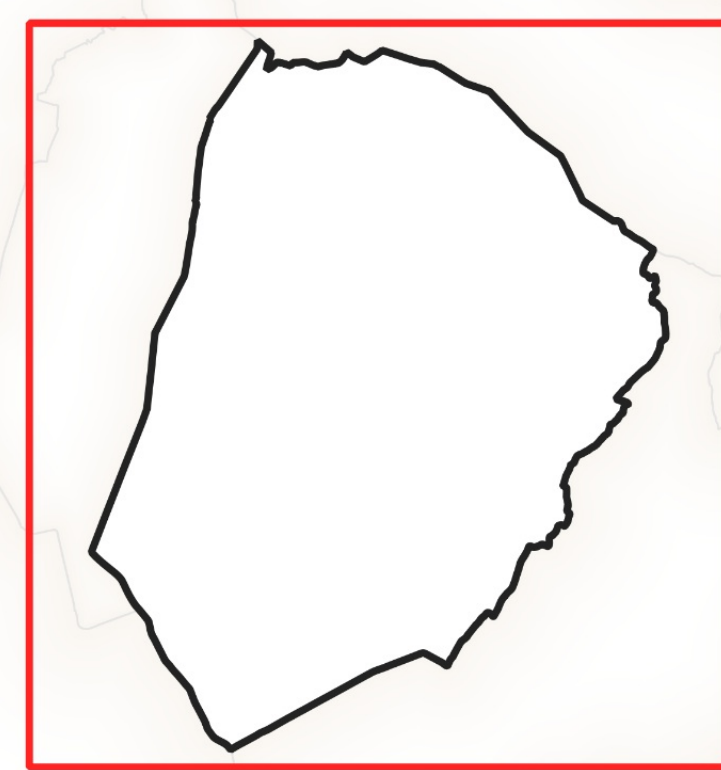
D.R.E.Am. Italla Soc. Coop.
Dott. Ing. Simone Galardini
Studi idraulici

Pian. Bechelli Emanuele
Collaborazione al progetto

Avv. Simona De Caro
Sindaco e Assessore dell'Urbanistica

Dott. Antonio Pileggi
Responsabile del settore territorio e sviluppo
Responsabile del procedimento

Geom. Ilaria Zingoni
Garante dell'Informazione e della Partecipazione



G.03.1 - Carta idrogeologica con indicazioni di vulnerabilità

Scala 1:10.000

Adottato con Del. C.C. n. del.

Settembre 2022

LEGENDA

Grado di Vulnerabilità

Depositi di copertura

- Molto alto**
L'acquifero affiora o è presente al di sotto di uno spessore ridotto di terreno con una permeabilità relativamente alta, per cui offre scarsa protezione nei confronti di un eventuale inquinante sparsa in superficie. Il tempo d'infiltrazione è inferiore ad una settimana, per cui anche gli inquinanti più rapidamente degradabili possono giungere in falda
- Medio alto**
Lo spessore e la permeabilità del terreno sovrastante il primo acquifero di sottosuolo comportano tempi di arrivo di un eventuale inquinante sparsa in superficie compreso fra un mese ed un anno. Questo tempo è sufficiente alla degradazione degli inquinanti biologici, ma non garantisce la neutralizzazione dei più comuni inquinanti chimici
- Medio basso**
Il primo acquifero sotterraneo di interesse pratico è relativamente protetto dal terreno sovrastante. Il tempo di arrivo è superiore ad un anno, quindi solo gli inquinanti meno degradabili possono raggiungere la falda per infiltrazione dalla superficie
- Basso**
Il primo acquifero sotterraneo è protetto da un buon spessore di terreno a bassa permeabilità. L'infiltrazione dalla superficie richiede tempi abbastanza lunghi da rendere improbabile l'arrivo degli eventuali inquinanti alla falda

Substrato geologico

- Alto**
Le formazioni geologiche che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da litologie carbonatiche riferibili ad ambiente di piattaforma carbonatica, hanno una permeabilità alta per fratturazione. Il tempo di infiltrazione è piuttosto rapido per cui anche inquinanti più rapidamente degradabili possono giungere in falda
- Medio**
Le formazioni geologiche che affiorano in queste aree, composte in prevalenza da arenarie o calcari marnosi, hanno una permeabilità media per fratture. Un inquinamento consistente può raggiungere la rete idrica sotterranea ed inquinare le sorgenti alimentate
- Basso**
La permeabilità medio-bassa delle formazioni geologiche affioranti rende modesto il rischio che un inquinante disperso in superficie raggiunga le sorgenti di bassa portata alimentate dalla bassa rete idrica. Tuttavia, un inquinante sparsa in superficie può essere trasportato facilmente, dalle acque di ruscellamento superficiale, agli eventuali acquiferi delle aree confinanti topograficamente più basse

Punti di captazione ad uso acquedottistico (approvati con D.G.R. T. n. 1537 del 9/12/2019)

- Pozzo
- Sorgente
- Indicazione delle zone di rispetto (raggio di 200 m, ex art. 94 del D.lgs. 152/2006)
- Punti di controllo del rilievo piezometrico eseguito nel corso del presente studio (con indicazione della quota piezometrica espressa in m s.l.m., gennaio 2022)
- Isofreatiche (quota in m s.l.m.)
- Direzione di flusso
- Laghi o invasi artificiali
- Confine comunale

